

**Giornate di studio**

***Memoria e identità.  
Il reimpiego della scultura antica e medievale  
nei paesaggi e nelle architetture delle  
Costiere Amalfitana e Sorrentina***

**Amalfi, Centro di Cultura e Storia Amalfitana  
Supportico S. Andrea, 3**

**14-15 aprile 2023**

## 14 aprile

Ore 10:30

### *Saluti istituzionali*

Giuseppe Cobalto, Presidente del Centro di Cultura e Storia Amalfitana

Michelangelo Russo, Direttore del Dipartimento di Architettura,  
Università degli Studi di Napoli Federico II

Luigi Buonocore, Direttore del Museo Diocesano di Ravello

Dino Falconio, Presidente della Fondazione Ravello

*Introduzione:* Fabio Mangone, Paola Vitolo (Università degli Studi di Napoli Federico II – progetto MemId)

Ore 11:30

I sessione. Presiede Francesco Aceto (Università degli Studi di Napoli Federico II)

Monica Santangelo (Università degli Studi di Napoli Federico II), *Memoria dell'Antico e cultura storica delle nobiltà civiche tra XIV e XVI secolo*

Angela Palmentieri (Università degli Studi di Napoli Federico II), *Memorie e riusi d'età romana nella Costa d'Amalfi tra Medioevo e Rinascimento*

Valentina Russo, Stefania Pollone, Lia Romano (Università degli Studi di Napoli Federico II), *Un paradigma del reimpiego dell'antico nel paesaggio lubrense. Riflessioni sulla chiesa di San Pietro a Crapolla*

Pausa

Ore 15.00

II sessione. Presiede Laura Cavazzini (Università degli Studi di Trento)

Chiara Lambert (Università degli Studi di Salerno), *Reimpiego e riuso di elementi architettonici, scultorei ed epigrafici nell'abbazia altomedievale di Santa Maria de Olearia - Maiori (Salerno).*

Luca Di Franco (Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Napoli), *Spolia della Surrentum romana. Contesti e significati dei marmi di reimpiego dal Medioevo all'Età moderna.*

Carlo Ebanista (Università degli Studi del Molise), *La scultura altomedievale di Sorrento tra dismissione e reimpiego*

Pausa

Ore 16:30

III sessione. Presiede Antonio Braca (Storico dell'arte)

Antonella Dentamaro, Ermanno Bizzarri (Università degli Studi di Napoli Federico II – progetto MemId), *Il reimpiego della scultura medievale nelle Costiere Amalfitana e Sorrentina. Il contributo del progetto MemId*

Antonio Milone (Università degli Studi di Napoli Federico II), *Memorie medievali della famiglia D'Afflitto*

Paola Vitolo, Francesco Flore (Università degli Studi di Napoli Federico II – progetto MemId), *La ricostruzione digitale del ciborio della Cattedrale di Ravello: dalla fotogrammetria all'interpretazione storica*

## 15 aprile

Ore 9:00

IV sessione. Presiede Alfredo Buccaro (Università degli Studi di Napoli Federico II)

Antonio Brucculeri (Ecole nationale supérieure d'architecture de Paris la Villette), *Dal Voyage de Naples à Paestum al Voyage de Naples à Amalfi: i luoghi della penisola sorrentina nello sguardo dei francesi da Saint-Non à Gauttier d'Arc, 1777-1829*

Andrea Maglio (Università degli Studi di Napoli Federico II), *Architetti tedeschi in Campania: eclettismi e Medioevo*

Andrea Pane (Università degli Studi di Napoli Federico II), Maria Pia Testa (Politecnico di Torino – progetto MemId), *Frammento, paesaggio, ambiente: il reimpiego della scultura antica e medievale nelle Coste di Amalfi e Sorrento nelle fotografie di Roberto Pane*

*Dibattito*

Pausa

Ore 11:30

Tavola rotonda: Raffaella Bonaudo (Soprintendenza ABAP di Salerno e Avellino), Stefano D'Ovidio (Università degli Studi di Napoli Federico II), Bianca Gioia Marino (Università degli Studi di Napoli Federico II), Mariano Nuzzo (Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Napoli), Renata Picone (Università degli Studi di Napoli Federico II), Maddalena Vaccaro (Università degli Studi di Salerno)

*Il progetto MemId, articolato in tre unità di ricerca (Università degli Studi di Genova, Trento e Napoli Federico II), sta indagando dal 2021 il fenomeno del reimpiego della scultura medievale in Età moderna (<https://memid.it/>) con lo scopo di censire su base territoriale non solo gli episodi ispirati da finalità materiali, ma anche e soprattutto quelli che rivelino motivazioni più profonde di tipo culturale, simbolico e religioso.*

*Da questo punto di vista le Costiere di Amalfi e Sorrento costituiscono un interessante campo di indagine sia per le complesse dinamiche storico-sociali che ne hanno accompagnato lo sviluppo a partire dall'età medievale, sia per il carattere appartato dei loro territori, che nel corso dei secoli ha incoraggiato, in forme visibili e consapevoli, la pratica del reimpiego della scultura medievale, ma anche di quella antica, reperita in loco o di importazione.*

*Di qui un peculiare palinsesto urbano e materiale, riscoperto via via nel tempo da architetti e viaggiatori, e sul quale dialogheranno nel corso del convegno storici, archeologi, storici dell'arte e dell'architettura, esperti di restauro e del paesaggio.*



dipartimento di architettura  
università degli studi di napoli federico II  
scuola politecnica e delle scienze di base



Centro di Cultura  
e Storia Amalfitana

*Direzione scientifica*

*Fabio Mangone, Paola Vitolo*

*Comitato scientifico*

*Alessandro Castagnaro, Laura Cavazzini, Giuseppe Cobalto, Antonella Dentamaro, Clario Di Fabio, Luca Di Franco, Alessandra Pagliano*

*Segreteria organizzativa*

*Michele Cobalto (Centro di Cultura e Storia Amalfitana)*

*Giulia Pollini (Progetto MemId)*

*Per informazioni:*

*[convegnoamalfi2023@gmail.com](mailto:convegnoamalfi2023@gmail.com)*

*[info@centrodeculturaestoriaamalfitana.it](mailto:info@centrodeculturaestoriaamalfitana.it)*



*Le giornate di studio saranno trasmesse in diretta sul canale YouTube del Centro di Cultura e Storia Amalfitana:*

*<https://www.youtube.com/channel/UCjCt6yHS9HNb5l19ZgjVDvw>*